

MILANO



GLI INDICI	Ftse Mib	-0,03
	Ftse All Share	-0,09
	Ftse Mid Cap	-0,23
	Ftse Italia Star	-0,89

Dollaro	Euro	Yen
	ieri	1,0892
	precedente	1,0886



Euro	Yen
	ieri
	141,30
	precedente
	141,70



IL COMMENTO

Wall Street e dati frenano le Borse Iveco salva Milano

RINO LODATO

Ancora una giornata contrastata ieri. In Asia, con le Borse cinesi chiuse per il Capodanno, piazze positive guardando alle prossime mosse della Fed. Al contrario, Wall Street negativa in avvio a causa di trimestrali deludenti (ad esempio, Microsoft, -5%).

Così in Europa, complice l'indice tedesco sulla fiducia che è risalito come da attese e alcune trimestrali non molto performanti, il timore di rialzi pesanti dei tassi da parte della Bce ha spinto alle vendite. Non fa bene neanche la prospettiva di un prossimo rialzo dei tassi da parte della Banca centrale austriaca.

Milano, dopo un avvio positivo e un calo a metà seduta, in finale ha recuperato la parità grazie agli acquisti su Iveco (+3,13%) per una commessa da 500 bus elettrici in Belgio, e su Leonardo (+2,56%) per nuove commesse estere. StMicroelectronics (+0,84%) continua a guadagnare terreno in attesa dei conti che saranno resi noti oggi. Ottimo esordio per Deodato gallery (+50%).

Movimenti sui titoli di Stato, con lo spread che era sceso fino a 174 punti base, ma che in finale è risalito a 184, con il rendimento del Btp decennale stabile al 3,96%. L'euro continua a rafforzarsi sul dollaro. Il gas è tornato ufficialmente ai livelli pre-guerra: ieri al Ttf di Amsterdam ha chiuso a 57,5 euro a MWh. Il petrolio si mantiene in alto: Brent a 86 dollari al barile, Wti a 81.

Fondi Ue dirottati sul Bonus Sud?

La trattativa. Da spendere entro fine anno 8 miliardi per il lavoro e 68 per interventi

Pnrr e Fesr: il ministro Fitto punta su progetti più fattibili Uil: Sicilia penultima, a rischio 2 miliardi

MICHELE GUCCIONE

PALERMO. L'Italia non è riuscita a spendere tutti i 20,5 miliardi del "Pnrr" previsti nel 2022, e la quota residua sarà probabilmente trasferita sugli impegni di quest'anno, in aggiunta ai 46 miliardi già previsti dal "Pnrr" per il 2023 e ai 30 dei fondi strutturali europei 2014-2020 (programmi Fesr e Fse) che vanno rendicontati entro il prossimo 31 dicembre. Si tratta di spendere oltre 76 miliardi dopo un 2022 che, non senza fatica, ha visto la P.a. bandire gare d'appalto per 83 miliardi, secondo l'Osservatorio del Cresme.

Il ministro per gli Affari europei, Raffaele Fitto, corre ai ripari e chiede all'Ue maggiore flessibilità: da un lato, rivedere i progetti oggi considerati non più realizzabili e stornare le risorse su interventi fattibili; dall'altro lato, cambiare la governance del "Pnrr" che in alcune "cabine di regia" sta registrando notevoli ritardi, e introdurre ulteriori semplificazioni delle procedure.

La Sicilia, in tutto questo, è penulti-

ma nella spesa dei fondi strutturali europei, precede di un decimale l'ultima in classifica che è la Campania. Secondo uno studio della Uil, allo scorso 31 dicembre su 5,09 miliardi di fondi strutturali assegnati, l'Isola ne ha speso 2,9, pari al 57,2%. In pratica, in un solo anno deve spendere e rendicontare 2 miliardi quando non è riuscita a farlo in sette. Un'inefficienza che, purtroppo, è comune al resto del Paese. Secondo l'analisi di Ivana Veronese, segretaria confederale della Uil, «l'Italia ha speso 35 miliardi di euro, il 54% del totale delle risorse assegnate per il periodo 2014-2020 (circa 64,9 miliardi di euro dopo la riprogrammazione di React-EU). Questo significa che, seppure tutti e 51 i programmi abbiano superato il "target di spesa" per il 2022, entro la fine del 2023, quando si chiuderà definitivamente questo ciclo di programmazione, restano da spendere complessivamente ancora 29,9 miliardi. Una roba da fare tremare i polsi!».



Ivana Veronese

Paradossalmente, i programmi più in ritardo della vecchia programmazione 2014-2020 sono quelli gestiti di-

rettamente dai ministeri. E, fra questi, spiccano quelli per la formazione e l'occupazione dei giovani: ben 8 miliardi rimasti nei cassetti e che ora si rischia di perdere. Era stata la stessa premier, Giorgia Meloni, nella conferenza stampa di fine anno, a lanciare l'allarme: «L'Italia mentre ha sprecato nel 2022 ben 8 miliardi per il Reddito di cittadinanza, dall'altro lato non è riuscita a spendere 8 miliardi per l'occupazione».

L'ipotesi al centro della trattativa con Bruxelles, adesso, è quella di dirottare almeno 4 miliardi su un'altra annualità del Bonus decontribuzione Sud al 30%, finora autorizzata dall'Ue per tutto quest'anno ma che, sulla carta, dovrebbe valere fino al 2029; e di destinare un altro miliardo ai bonus assunzione di giovani e donne.

Pnrr, arriva il maxidecreto per autorizzazioni più rapide

CHIARA DE FELICE

ROMA. Per far correre il "Pnrr" arriva l'ondata di semplificazioni annunciata, assieme al rafforzamento delle strutture amministrative che era stata richiesta da diversi ministeri. Nel decreto che il governo sta finalizzando si interviene, tra le altre cose, per evitare che i Tar tengano bloccati i progetti per troppo tempo, mettendo a rischio le scadenze del piano, e per sgombrare il campo agli impianti che sfruttano le energie rinnovabili, spesso ostacolati da procedure autorizzative lunghe e complesse.

Il decreto, composto per adesso da 72 articoli, dovrebbe essere discusso in uno dei prossimi CdM, ma non prima della prossima settimana. L'obiettivo è rendere più spedito tutto il processo di attuazione del "Pnrr", dall'aggiudicazione delle gare alla rendicontazione. Per questo vengono proposte misure urgenti per far funzionare meglio

la commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale Via e Vas e la commissione tecnica Pnrr-Pniec (il Piano nazionale integrato per l'energia e il clima). Inoltre, viene semplificato l'affidamento dei contratti pubblici Pnrr e Pnc, che potrà avvenire anche solo sulla base del progetto di fattibilità tecnica ed economica. E per incentivare il partenariato pubblico-privato, si aumenta al 70% la quota pubblica di copertura del progetto.

Per accelerare si tagliano anche i tempi della giustizia amministrativa: tutti i termini processuali relativi alle cause sui progetti Pnrr vengono ridotti della metà. C'è poi il potenziamento delle strutture ministeriali strettamente legate all'attuazione del piano: il ministero dell'Interno guadagna un dirigente, quello delle Imprese acquisisce un supporto tecnico-amministrativo, vengono rafforzate le unità Pnrr dei ministeri della Giustizia e dell'Agricoltura, prorogati gli esperti del ministero dell'Ambiente.

TRIBUNALE DI CALTANISSETTA ESEC. IMM. N. 13/10 R.G.E. VENDITA SINCRONA MISTA

Comune di Santa Caterina Villarmosa (CL). Lotto 1 - via Gorizia, 40. Piena propr. su appartamento composto da soggiorno, 2 vani, veranda chiusa, cucina, bagno, ripostiglio e terrazza. **Prezzo base: Euro 61.875,00 (Offerta Minima Euro 46.406,25)** in caso di gara aumento minimo Euro 5.000,00. Lotto 2 - via Gorizia, 40. Piena propr. su loc. deposito al p. seminterrato primo. **Prezzo base: Euro 3.375,00 (Offerta Minima Euro 2.531,25)** in caso di gara aumento minimo Euro 500,00. Lotto 3 - via Gorizia, 40. Piena propr. su autorimessa al p.terra. **Prezzo base: Euro 5.906,25 (Offerta Minima Euro 4.429,69)** in caso di gara aumento minimo Euro 500,00. Lotto 4 - via Caltanissetta n. 60-60A. Nuda propr. su appartamento al p. terra, composto da soggiorno, 3 vani letto, cucina, 2 bagni, studio, altro soggiorno, ripostiglio e terrazza. **Prezzo base: Euro 37.836,92 (Offerta Minima Euro 28.377,69)** in caso di gara aumento minimo Euro 2.000,00. Lotto 5 - Piena propr. su terreno edificabile di mq 69. La volumetria edificabile può essere utilizzata per costruire in sopraelevazioni su edifici adiacenti già esistenti. **Prezzo base: Euro 9.703,13 (Offerta Minima Euro 7.277,35)** in caso di gara aumento minimo Euro 500,00. Lotto 6 - Piena propr. su terreno edificabile di mq 17. La volumetria edificabile può essere utilizzata per costruire in sopraelevazioni su edifici adiacenti già esistenti. **Prezzo base: Euro 2.390,63 (Offerta Minima Euro 1.792,97)** in caso di gara aumento minimo Euro 500,00. Vendita senza incanto sincrona mista: **28/03/2023 ore 15:30**, partecipabile innanzi al prof. delegato dott.ssa Carmen Stefania Falzone c/o lo studio in Caltanissetta, v.le Sicilia n.14, o telematicamente tramite il sito www.astetelematiche.it. Deposito offerte entro le ore 12:00 del 27/03/2023 presso lo studio del delegato o tramite indirizzo PEC del Ministero della Giustizia offertapvp.dgsia@giustiziacerit.it. Maggiori info presso il delegato, previo appuntamento telefonico, tel. 0934 591010 - 0934 596789 e su www.tribunale.caltanissetta.giustizia.it e www.astegiudiziarie.it. (Cod. A4224316, A4224317, A4224318, A4224319, A4224320, A4224321).

TRIBUNALE DI CALTANISSETTA ESEC. IMM. N. 53/99 R.G.E. VENDITA SINCRONA MISTA

Lotto UNICO - Comune di Caltanissetta (CL) c.da Parrozzato-Deliella. Diritto reale di propr. su fondo agricolo, compreso di fabbricati e terreni, composto da: n.2 fabbricati rurali, immobili edificati a scopo agro-zootecnico, corti comuni, n.7 capannoni, cabina elettrica, vari terreni. **Prezzo base: Euro 153.000,00 (Offerta Minima Euro 114.750,00)** in caso di gara aumento minimo Euro 2.000,00. Vendita senza incanto sincrona mista: **31/03/2023 ore 10:30**, partecipabile innanzi al prof. delegato dott. Paolo Buono c/o lo studio in Caltanissetta, via Kennedy, 46 - p.2°, o telematicamente tramite il sito www.astetelematiche.it. Deposito offerte entro le ore 12:00 del 30/03/2023 presso il suddetto studio, o tramite indirizzo PEC del Ministero della Giustizia offertapvp.dgsia@giustiziacerit.it. Maggiori info presso il delegato nonché custode giudiziario (lun. h 10-12 e merc. h 16-18), tel. 0934 21469 e su www.tribunale.caltanissetta.giustizia.it e www.astegiudiziarie.it. (A345201).

TRIBUNALE DI CALTANISSETTA ESEC. IMM. N. 23/13 R.G.E. VENDITA SINCRONA MISTA

Lotto UNICO - Comune di San Cataldo (CL) loc. "Cisterna-Barbora-Manca". Piena propr. di fondo rustico di Ha.32.33.58 sul quale insistono alcuni fabbricati rurali, un capannone destinato a servizio dell'agricoltura con annessa corte estesa mq. 2.630, due fabbricati in corso di costruzione ed una tettoia/magazzino. **Prezzo base: Euro 235.485,00 (Offerta Minima Euro 176.614,00)** in caso di gara aumento minimo Euro 2.000,00. Vendita senza incanto sincrona mista: **31/03/2023 ore 15:00**, partecipabile innanzi al prof. delegato dott. Paolo Buono c/o lo studio in Caltanissetta, via Kennedy, 46 - p.2° o telematicamente tramite il sito www.astetelematiche.it. Deposito offerte entro le ore 12:00 del 30/03/2023 presso il suddetto studio o tramite indirizzo PEC del Ministero della Giustizia offertapvp.dgsia@giustiziacerit.it. Maggiori info presso il delegato nonché custode tel. 0934 21469 (lun. ore 10 - 12 e merc. ore 16 - 18) e su www.tribunale.caltanissetta.giustizia.it e www.astegiudiziarie.it. (A381474).

ASTE GIUDIZIARIE

Per info sulle aste giudiziarie consulta il nostro sito www.dsepublicita.it

oppure chiama i seguenti numeri:
tel. 095 7306249
cell. 329 6193557

DSE

PUBBLICITÀ



PROSSIMA USCITA GIOVEDÌ 2 FEBBRAIO 2023

LA SICILIA

Lettori 234.000 dati audipress 2/2020